



---

## Rivisitazioni

Il *retelling*, ovvero il raccontare in maniera diversa una storia già narrata, è ormai diventato un vero e proprio genere e la Biblioteca cantonale di Bellinzona l'ha scelto per la sua selezione mensile di romanzi.

# Bibliografia

Settembre 2023

biblioteca cantonale  
viale s. franscini 30a  
ch - 6501 bellinzona  
biblioteca cantonale  
bellinzona



## Sommario

Introduzione	2
Mitologia, epica e tragedia classica	3
Testi sacri	15
Il Nord	18
L'Oriente	21
Svizzera e Ticino	23

## Introduzione

Il pubblico ha da sempre amato leggere le rivisitazioni di grandi storie, ma negli ultimi anni le riscritture sono decisamente sotto i riflettori.

Colpevole - o quantomeno complice - è l'*hashtag* #BookTok, moderno sostituto del passaparola editoriale. Il romanzo *La canzone di Achille* di Madeline Miller, riscoperto su TikTok a quasi dieci anni dalla sua pubblicazione, ha scalato le classifiche e lanciato la moda dei *retelling*.

Il *retelling*, ovvero il raccontare in maniera diversa una storia già narrata, è ormai diventato un vero e proprio genere e la Biblioteca cantonale di Bellinzona l'ha scelto per la sua selezione mensile di romanzi.

Il mondo classico è sicuramente il più presente con la riscrittura, spesso in chiave femminile, di miti e immortali opere epiche e tragiche. Anche i testi sacri sono stati oggetto di numerose reinterpretazioni, a loro volta oggetto di numerose polemiche. La mitologia norrena, grazie anche a serie tv e videogiochi, sta vivendo un felice momento. Nel corso di questo e del precedente secolo non sono però mancante le ispirazioni, dal ciclo arturiano alla spiritualità indiana, da Guglielmo Tell ai *jinn* orientali.

Iniziamo con un tuffo in un *pàntheon* a larghissimo spettro con "l'inclassificabile": *American Gods* di Neil Gaiman. L'edizione posseduta dalla Biblioteca cantonale di Bellinzona è di particolare fascino perché arricchita dalle illustrazioni di Dave McKean, storico e talentuoso collaboratore di Gaiman.

### Gaiman, Neil

*American gods* / Neil Gaiman ; con le ill. di Dave McKean ; trad. di Katia Bagnoli. - Milano : Mondadori, 2018. - 518 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Gaiman

Appena uscito dopo tre anni in carcere, Shadow fa conoscenza con un enigmatico Mister Wednesday che gli offre di lavorare per lui. Rimasto senza risorse né famiglia, Shadow finisce per accettare. Ma ci metterà ancora qualche tempo per capire chi sia davvero il suo boss: Odino, la somma divinità del pantheon nordico, arrivato in America con una nave di vichinghi e che ora tira a campare come può. Come lo slavo Chernobog, ridotto a vivere della pensione maturata negli anni di lavoro al macello di Chicago, come l'africano Anansi, come la celtica Easter e la mediterranea Bilquis che batte i marciapiedi di Hollywood, come tutte le divinità maggiori o minori, dimenticate in un mondo che venera altri dèi, più belli e nuovi. È per muovere battaglia contro di loro che Wednesday ha arruolato Shadow, e per reclutare i compagni di lotta i due si metteranno on the road attraversando in lungo e in largo l'America più profonda. Fino al giorno della battaglia finale, uno scontro di proporzioni epiche per conquistare l'anima stessa dell'America.

All'interno dei capitoli, i testi sono presentati in ordine alfabetico per autore. La selezione si concentra sulla sede di Bellinzona. I riassunti sono tratti dal sito [ibs.it](http://ibs.it).

---

## Mitologia, epica e tragedia classica

### **Almond, David**

La canzone di Orfeo : romanzo / David Almond ; trad. di Giuseppe Iacobaci e Wendell Ricketts. - Milano : Salani, 2019. - 248 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Almond

Claire adora la sua amica Ella. Sono inseparabili da quando giocavano insieme da piccole e da allora Claire protegge la sua dolce, svagata bellezza. Ora condividono con i loro amici i sogni di libertà e invincibilità che solo a diciassette anni si possono avere. Durante una gita sulle spiagge del Northumberland, Claire e i suoi amici sfidano la notte alle fiamme di un falò, dormono nelle tende e si risvegliano al canto di uno sconosciuto, comparso dal nulla. Il suo nome è Orpheus: chi lo ascolta si perde nella sua musica, rapito da un incanto antico e nuovissimo. Ed Ella ne sarà rapita più di tutti, così tanto che Claire non sa se esserne felice o preoccupata. Ma Ella e Orpheus non possono sfuggire al loro amore, è come se lo aspettassero da sempre. Un romanzo che è come un canto, il racconto di una grande amicizia e di un primo amore, dell'irrefrenabile vitalità e dell'immensa fragilità a cui espongono. (Età di lettura: da 11 anni.)

### **Baricco, Alessandro**

Omero, Iliade / Alessandro Baricco. - Milano : Feltrinelli, 2004. - 163 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iai 850"19" BARI 10

Questo volume nasce da un progetto di rilettura del poema omerico destinato alla scena teatrale. Baricco smonta e rimonta l'Iliade creando ventun monologhi, corrispondenti ad altrettanti personaggi del poema e al personaggio di un aedo che racconta, in chiusura, l'assedio e la caduta di Troia. L'autore "rinuncia" agli dei e punta sulle figure che si muovono sulla terra, sui campi di battaglia, nei palazzi achei, dietro le mura della città assediata. Tema nodale di questa sequenza di monologhi è la guerra, la guerra come desiderio, destino, fascinazione, condanna. Un'operazione teatrale e letteraria insieme, dalla quale emerge un intenso sapore di attualizzazione, riviviscenza, urgenza, anche morale e civile.

### **Barker, Pat**

Il pianto delle troiane / Pat Barker ; trad. di Carla Palmieri. - Torino : Einaudi, 2022. - 321 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Barker

All'ombra delle mura di Troia, distrutta e depredata, i greci attendono di tornare a casa con lo sterminato bottino di guerra, donne comprese. Ma le troiane, dopo aver pianto i loro defunti, tenderanno di tutto pur di vendicarsi. Dopo il successo di *Il silenzio delle ragazze*, una nuova, straordinaria rivisitazione di uno dei più grandi miti della storia classica. Troia è caduta e i greci, vittoriosi, fremono per rientrare in patria. Per farlo hanno bisogno del buon vento per l'Egeo, che tarda ad arrivare: gli dei sono offesi poiché il corpo di re Priamo giace insepolto e profanato. I vincitori rimangono così in prossimità della città saccheggiata, insieme alle donne che hanno rapito. La splendida Elena, contesa dai due popoli; Cassandra, che ha imparato a non essere troppo fedele alle proprie profezie; la testarda Amina, con lo sguardo ancora fisso sulle torri in rovina, determinata a riscattare il proprio re; Ecuba la ribelle, che ulula sulla spiaggia silenziosa, quasi volesse risvegliare i morti; e infine Briseide, che porta in grembo il suo futuro: il figlio del defunto Achille. Insieme, stringendo alleanze e facendo leva sulle rivalità tra gli uomini, cercheranno la loro vendetta.

**Barker, Pat**

Il silenzio delle ragazze / Pat Barker ; trad. di Carla Palmieri. - Torino : Einaudi, 2019. - 344 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Barker

Quando Lirnesso viene conquistata dai Greci, Briseide, sopravvissuta al massacro della sua famiglia, viene portata via dalla città come un trofeo e consegnata ad Achille. A diciannove anni diventa concubina, schiava, infermiera, assecondando qualunque necessità dell'eroe splendente. Ma non è sola. Insieme a lei innumerevoli donne vengono strappate dalle loro case e consegnate ai guerrieri nemici. Ed è così che confinate nell'accampamento – e nella tenda di Achille – Briseide e le sue compagne assistono alla guerra di Troia e raccontano ciò che vedono. Da Agamennone a Odisseo, da Achille a Patroclo, da Elena a Briseide, Pat Barker costruisce un romanzo memorabile e sovversivo in cui dà finalmente voce alle donne relegate nelle retrovie della Storia.

**Bauchau, Henry**

Antigone / Henry Bauchau ; trad. di Angela Vitale. - Firenze : Giunti, 1999. - 314 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 30373

Per anni e anni la giovane Antigone ha camminato accanto al padre Edipo, cieco e sventurato; ha mendicato per lui, ha vissuto accanto a lui la trasformazione del re esiliato da Tebe, dannato dal destino, in un veggente amato in tutta la Grecia. Alla morte di Edipo, Antigone si propone un nuovo compito: riportare la pace a Tebe, dove Eteocle e Polinice, i suoi fratelli, si combattono in una guerra crudele e dove lo zio Creonte ambisce segretamente al trono. Sconfitta dal destino di violenza che domina la sua famiglia, Antigone pure trionfa con il suo messaggio d'amore e giustizia, con il fascino della sua complessa femminilità, con la forza redentrica della sua arte.

**Bauchau, Henry**

Il ragazzo di Salamina / Henry Bauchau ; trad. di Federica Trotta. - Firenze : Giunti, 1994. - 86 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 24655

Il volume contiene quattro racconti dello scrittore belga. Nel primo Edipo e Antigone si impegnano a scolpire due diverse reffigurazioni di Giocasta, madre di entrambi. Nel secondo, ormai scomparso Edipo, Antigone e Clios danno espressione al loro lutto decorando una grotta sacra. Nel terzo Antigone ritorna a Tebe e trova il modo di dar voce al dolore di tutta la città afflitta dalla guerra e dalla peste. Infine, il quarto racconto, che dà il titolo al libro, porta in scena Sofocle in persona, che narra di se stesso da quando prese parte, ancora ragazzo, alla battaglia di Salamina, fino all'apparizione di Edipo e di Antigone nella sua vita di poeta e drammaturgo.

**Bradley, Marion Zimmer**

La torcia / Marion Zimmer Bradley ; pref. di Maura Gancitano ; trad. di Alba Bariffi. - Milano : HarperCollins Italia, 2021. - 633 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Bradley

Tutti conosciamo la storia della guerra di Troia. I protagonisti sono Achille, Ettore, Paride, Priamo, Aiace, Odisseo: uomini che danno grandi prove di coraggio, che combattono per l'onore di uno di loro, per il potere, per difendere la propria città o per la rabbia di una perdita che lascia un vuoto incolmabile. Uomini che uccidono, rapiscono, imbrogliono, stuprano... Ma forse la storia vera non è proprio come ce l'hanno raccontata. Molte donne l'hanno abitata e non erano solo prede da riscattare, ma regine, guerriere, sacerdotesse. Potenti, e sagge. La loro voce si è indebolita nei secoli, soffocata dal clangore delle armi e dai gridi di guerra maschili. Eppure c'è una voce che deve essere ancora ascoltata, una voce che da sempre è stata condannata a non essere creduta. È quella di Cassandra. Nata da Ecuba e Priamo, fin dalla nascita è destinata a essere molto più di una principessa. Prima ancora che sua madre la mandasse a vivere tra le Amazzoni, viene scelta dal dio del Sole, Apollo, come sua sacerdotessa e da lui riceve il dono della Vista. Ma quando profetizza la sanguinosa guerra tra Achei e Troiani che porterà alla distruzione della sua città, quando annuncia che la collera degli dei sta per abbattersi su tutti loro, nessuno l'ascolta, nessuno prende sul serio i suoi avvertimenti su una donna bellissima che porterà con sé indicibili sciagure.

**Cotrona, Maurizio**

Il figlio di Persefone / Maurizio Cotrona. - Roma : Elliot, 2020. - 121 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iai 850"20" COTRO 1

Il figlio di Persefone è la storia di due fratelli determinati a far chiudere l'Ilva di Taranto. In un'ambientazione mutevole – che tocca le coste ioniche, popolate dai miti della civiltà magno-greca, l'area industriale e i paesaggi metropolitani – si svolge l'iniziazione all'amore e all'odio di Giulio e Alessandro. Nelle loro fantasie infantili identificano lo stabilimento siderurgico con Ade, il signore degli inferi tornato sulla terra, le cui propaggini abbracciano, asfissiantola, la città che lo aveva accolto speranzosa. È lui il mostro che ha rapito la madre, dolce e dolente come una moderna Persefone, e fatto nascere Giulio con una menomazione al braccio. Ma ha anche dato ad Alessandro un talento che potrebbe trasformarlo nel suo più pericoloso nemico, l'unico in grado di distruggerlo. Queste fantasie crescono con i fratelli, seguendoli nell'età adulta, fino alla resa dei conti. Un romanzo dallo stile lieve ma affilato, nel quale l'autore trasfigura la nostra società attraverso un'immaginazione che si nutre di miti millenari per parlare di speranze e inquietudini contemporanee.

**Dürrenmatt, Friedrich**

Il minotauro / Friedrich Dürrenmatt ; trad. di Umberto Gandini. - Milano : Marcos y Marcos, 1995. - 60 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 11919

Con i versi di una ballata, che a stento riescono a contenere l'impeto affabulatorio, Friedrich Dürrenmatt, come già nella Morte della Pizia, si inoltra sul terreno del mito. Il suo minotauro, creatura terrificata e insieme innocente, imprigionato in un labirinto che è un intricato gioco di specchi, si dibatte alla ricerca di una via d'uscita, in primo luogo da se stesso. E nel turbine di immagini in cui il mostro si perde, e si scopre, il mito rifulge di nuova luce.

**Dürrenmatt, Friedrich**

La morte della Pizia / Friedrich Dürrenmatt ; trad. di Renata Colorni. - Milano : Adelphi, 1988. - 68 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 11921

«Stizzita per la scemenza dei suoi stessi oracoli e per l'ingenua credulità dei Greci, la sacerdotessa di Delfi Pannychis XI, lunga e secca come quasi tutte le Pizie che l'avevano preceduta, ascoltò le domande del giovane Edipo, un altro che voleva sapere se i suoi genitori erano davvero i suoi genitori, come se fosse facile stabilire una cosa del genere nei circoli aristocratici, dove, senza scherzi, donne maritate davano a intendere ai loro consorti, i quali peraltro finivano per crederci, come qualmente Zeus in persona si fosse giaciuto con loro». Con queste parole spigolose e beffarde ha inizio La morte della Pizia e subito il racconto investe alcuni dei più augusti miti greci, senza risparmiarsi irriverenze e furia grottesca. Ma Dürrenmatt è troppo buono scrittore per appagarsi di una irrisione del mito. Procedendo nella narrazione, vedremo le storie di Delfi addensarsi in un «nodo immane di accadimenti inverosimili che danno luogo, nelle loro intricatissime connessioni, alle coincidenze più scellerate, mentre noi mortali che ci troviamo nel mezzo di un simile tremendo scompiglio brancoliamo disperatamente nel buio». L'insolenza di Dürrenmatt non mira a cancellare, ma a esaltare la presenza del vero sovrano di Delfi: l'enigma.

**Haynes, Natalie**

Il canto di Calliope / Natalie Haynes ; trad. dall'inglese di Monica Capuani. - Venezia : Sonzogno, 2021. - 312 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Haynes N.

Una donna sola corre nella notte, intorno a lei la sua città che brucia. Fuori dalle mura, la regina e altre sventurate attendono un destino che verrà deciso dai vincitori. È la caduta di Troia. Dieci interminabili anni di guerra sono giunti alla tragica conclusione, mentre le vicende dei protagonisti ispireranno, nei secoli a venire, le opere di artisti e scrittori. «Cantami, o Musa» invoca il sommo poeta Omero, che ha raccontato le gesta degli eroi. Ma Calliope, musa della poesia epica, questa volta è meno accomodante: è convinta che per completare l'affresco manchi qualcosa di fondamentale. Se il bardo vuole che lei canti, allora lei canterà insieme a tutte le donne coinvolte nella grande tragedia, dando voce a ciascuna di loro e raccontando la storia da una nuova prospettiva. Ecco Andromaca, Cassandra, Pentesilea e Clitennestra, che vengono alla ribalta con i loro pensieri e le loro scelte, con la sete di vendetta, la solitudine, la dignità di fronte alla morte. E poi tutte le altre, da Penelope a Briseide, da Creusa a Ifigenia, dalle troiane che saranno rese schiave alle greche che attendono il rientro dei loro uomini, senza dimenticare le capricciose divinità che governano le sorti dei mortali. Attingendo alle fonti antiche, anche le meno note, Natalie Haynes rivisita una delle più grandi narrazioni di tutti i tempi, facendoci palpitare di commozione e trasmettendoci il sentimento vivo di come la guerra di Troia e la sua epopea appartengano alle donne non meno che agli uomini.

**Joyce, James**

Ulisse / James Joyce ; trad. e pref. di Gianni Celati. - Torino : Einaudi, 2013. - 988 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Joyce

«Il più bello e il più interessante dei soggetti è quello dell'Odissea. È più grande e più umano di quello dell'Amleto, superiore al Don Chisciotte, a Dante, al Faust. A Roma, quando avevo finito circa la metà del Portrait, mi resi conto che l'Odissea doveva esserne il seguito». Così scriveva Joyce nel 1917. L'Ulisse uscì nel 1922, nel giorno del suo quarantesimo compleanno, per iniziativa di un'intraprendente americana di

Baltimora, la ventitreenne Sylvia Beach. Sei anni di intenso lavoro, stesure e continue revisioni, per trasformare il grande mito in grande pantomima. Diciotto capitoli, diciotto luoghi, diciotto ore e momenti, diciotto stili, una miriade di personaggi e situazioni per raccontare l'eroicomica giornata di un ebreo irlandese di origini magiare, Leopold Bloom, un uomo a spasso per Dublino dalle otto del mattino alle due di notte del 16 giugno 1904: le sue azioni, i suoi pensieri, le azioni e i pensieri della città, della gente che incontra, di Stephen Dedalus, ovvero l'altra parte di sé, il giovane intellettuale in cerca di un padre (così come Bloom è in cerca di un figlio), di sua moglie Molly, ovvero il grembo, da cui si salpa e a cui si ritorna.

### **Manfredi, Valerio Massimo**

**Il mio nome è Nessuno : il giuramento / Valerio Massimo Manfredi. - Milano : Mondadori, 2012. - 353 p.**

Tutti noi abbiamo la sensazione di ricordare da sempre le gesta di Odisseo, ma in questo romanzo, attingendo all'immensa messe di miti che lo vedono protagonista, Valerio Massimo Manfredi porta alla luce episodi e personaggi che non conoscevamo, ci regala la viva emozione di scoprire un intero universo brulicante di uomini, donne, imprese gloriose o sventurate. Ci mostra come accanto a quel personaggio fluisca gran parte dell'epos greco: Alceste, le fatiche di Herakles, i sette contro Tebe, gli Argonauti, oltre ai due poemi di Omero. Odisseo non si erge solitario tra le ombre di dei e guerrieri, ma il suo intero percorso di formazione, le sue radici familiari, gli epici racconti di cui è nutrito dal nonno-lupo Autolykos e dal padre argonauta, i dialoghi con Herakles e Aias, gli incontri con la misteriosa Athena dagli occhi verdi, ogni dettaglio dà corpo a un racconto profondamente sorprendente. Con assoluto rigore ma anche con una vibrante adesione a questa materia "in continuo movimento", Manfredi compie la scelta forte di affidare la narrazione proprio a colui che disse di chiamarsi Nessuno: una voce diretta, potente, scolpita nella sua semplicità. Una voce dal fascino assoluto, una storia incalzante come i tamburi di guerra, tempestosa come il mare scatenato da Poseidone, piena di poesia come il canto delle Sirene.

### **Manfredi, Valerio Massimo**

**Il mio nome è Nessuno : il ritorno : romanzo / Valerio Massimo Manfredi. - Milano : Mondadori, 2013. - 335 p.**  
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB lai 850"19" MANF 9

Ci sono voluti dieci anni ininterrotti di guerra e di sangue, di amori feroci e di odio inestinguibile, per sconfiggere i Troiani. Ora Odisseo deve rimettersi in viaggio con i suoi uomini per fare ritorno a Itaca, dove lo attendono la moglie fedele e il figlio lasciato bambino. Ma il ritorno è una nuova avventura: Odisseo deve riprendere la lotta, la sua sfida agli uomini, alle forze oscure della natura, al capriccioso e imperscrutabile volere degli dei. Vano è disporre gli animi alla gioia del ritorno: l'eroe e i suoi compagni dovranno affrontare imprese spaventose, prove sovrumane, nemici insidiosissimi come il ciclope Polifemo, i mangiatori di loto e poi la maga incantatrice che trasforma gli uomini in porci, i mostri dello Stretto, le Sirene dal canto meraviglioso e assassino... Il multiforme Odisseo, il coraggioso Ulisse, l'astuto Nessuno dovrà raggiungere i confini del mondo e addirittura evocare i morti dagli inferi, sperimentando lo struggimento più immedicabile al cospetto di chi ormai vive nel mondo delle ombre, e ancora finire su un'isola misteriosa dove una dea lo accoglierà e lo terrà avvinto in un abbraccio dolcissimo e pericoloso per lunghi anni... Poi, finalmente, con il cuore colmo di dolore per i compagni perduti lungo la rotta, ecco compiersi il ritorno. Il giorno dell'esultanza. Il giorno della vendetta... Dopo aver cantato la nascita e la formazione dell'eroe e la guerra sotto le alte mura di Pergamo, Manfredi dà voce al viaggio più straordinario di tutti i tempi.



**McCullough, Colleen**

Il canto di Troia / Colleen McCullough ; trad. di Piero Spinelli. - Milano : Rizzoli, 1999. - 465 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 41105

Può la bellezza di una donna infiammare l'odio tra due popoli, dar vita alla più nota guerra di tutti i tempi – quella fra Achei e Troiani – e condurre una città alla rovina? Sì, se la bellissima giovane è Elena, moglie di re Menelao, che decide di scappare insieme al principe troiano Paride. Le vicende dell'“Iliade” omerica sono note a tutti, ma sicuramente meno conosciuti sono i moti dell'animo che agitano e guidano i suoi personaggi. Nel "Canto di Troia" Colleen McCullough dà loro voce, e l'alternarsi dei loro racconti arricchisce di sfumature e passione una storia immortale: dal potente Agamennone a Cassandra, la sua amante veggente, da Ulisse, artefice del noto inganno per espugnare la città e poi condannato a navigare l'Egeo per venti lunghi anni, fino al coraggioso e invincibile Achille, tormentato dall'ombra divina della madre Teti. E ancora Ettore, Aiace, Patroclo e Briseide. Un sorprendente intreccio sospeso tra realtà e leggenda, ambientato in un mondo dove amore, orgoglio, vendetta e dolore muovono uomini e dei verso un inesorabile destino.

**Miller, Madeline**

Circe / Madeline Miller ; trad. di Marinella Magrì ; con una nota di Maria Grazia Ciani. - [Venezia] : Marsilio, 2021. - 411 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Miller M.

Ci sembra di sapere tutto della storia di Circe, la maga raccontata da Omero, che ama Odisseo e trasforma i suoi compagni in maiali. Eppure esistono un prima e un dopo nella vita di questa figura, che ne fanno uno dei personaggi femminili più affascinanti e complessi della tradizione classica. Circe è figlia di Elios, dio del sole, e della ninfa Perseide, ma è tanto diversa dai genitori e dai fratelli divini: ha un aspetto fosco, un carattere difficile, un temperamento indipendente; è perfino sensibile al dolore del mondo e preferisce la compagnia dei mortali a quella degli dèi. Quando, a causa di queste sue eccentricità, finisce esiliata sull'isola di Eea, non si perde d'animo, studia le virtù delle piante, impara a addomesticare le bestie selvatiche, affina le arti magiche. Ma Circe è soprattutto una donna di passioni: amore, amicizia, rivalità, paura, rabbia, nostalgia accompagnano gli incontri che le riserva il destino – con l'ingegnoso Dedalo, con il mostruoso Minotauro, con la feroce Scilla, con la tragica Medea, con l'astuto Odisseo, naturalmente, e infine con la misteriosa Penelope. Finché – non più solo maga, ma anche amante e madre – dovrà armarsi contro le ostilità dell'Olimpo e scegliere, una volta per tutte, se appartenere al mondo degli dèi, dov'è nata, o a quello dei mortali, che ha imparato ad amare.

**Miller, Madeline**

La canzone di Achille / Madeline Miller; trad. di Matteo Curtoni e Maura Parolini. - Venezia : Sonzogno, 2013. - 382 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 58534

Dimenticate Troia, gli scenari di guerra, i duelli, il sangue, la morte. Dimenticate la violenza e le stragi, la crudeltà e l'orrore. E seguite invece il cammino di due giovani, prima amici, poi amanti e infine anche compagni d'armi – due giovani splendidi per gioventù e bellezza, destinati a concludere la loro vita sulla pianura troiana e a rimanere uniti per sempre con le ceneri mischiate in una sola, preziosissima urna. Madeline Miller, studiosa e docente di antichità classica, rievoca la storia d'amore e di morte di Achille e Patroclo, piegando il ritmo solenne dell'epica alla ricostruzione di una vicenda che ha lasciato scarse ma inconfondibili tracce: un legame tra uomini spogliato da ogni morbosità e restituito alla naturalezza con cui i greci antichi riconobbero e

accettarono l'omosessualità. Patroclo muore al posto di Achille, per Achille, e Achille non vuole più vivere senza Patroclo. Sulle mura di Troia si profilano due altissime ombre che oscurano l'ormai usurata vicenda di Elena e Paride.

**Minutilli, Loreta**

Elena di Sparta / Loreta Minutilli. - Milano : Baldini+Castoldi, 2019. - 189 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 60611

Quando, dopo dieci anni e dopo il famoso assedio di Troia da parte dei Greci, Elena viene riportata in patria, a Sparta, Menelao ha solo una domanda da farle: perché? Perché ha deciso di scatenare una guerra? La risposta di Elena è semplice. Le sembrava l'unico modo per dimostrare a tutti la sua esistenza, per essere ascoltata. «Racconta, allora», le dice Menelao. Ed Elena comincia a parlare. Fin da piccola l'idea di essere considerata una dea le era parsa qualcosa di grandioso, ma ben presto quella pura illusione si infrange. Teseo la rapisce e la stupra che è ancora una ragazzina. I suoi fratelli, Castore e Polluce, vanno a riprenderla e la danno in sposa a Menelao. Elena regina di Sparta, però, non si accontenta di un destino banale e che non ha scelto. E quando ha la possibilità di scoprire il mondo, la coglie e fugge con Paride verso Troia, città in cui le donne contano quanto gli uomini, in cui possono scegliersi i mariti. Elena non vuole essere compresa né perdonata, non racconta la sua storia per prendersi le sue colpe né per smentirle. Lo fa perché la sua storia, quella di una donna prigioniera del proprio corpo o identificata con esso agli occhi degli uomini, possa infine uscire dalle viscere e trovare pace. La mitica guerra di Troia vista dagli occhi della donna che, secondo la leggenda, l'ha scatenata: questo monologo sul potere e la dannazione della bellezza ha la voce di un'eroina sottovalutata, modernissima e femminista.

**Oliva, Marilù**

L'Eneide di Didone / Marilù Oliva. - Milano : Solferino, 2022. - 263 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura:BCB lai 850"20" OLIVA 7

Didone ha conquistato con l'astuzia una terra per il suo popolo, i Fenici, sulle coste africane. Regina senza re, ha fondato Cartagine, l'ha cinta di mura, l'ha dotata di leggi. Ma è assediata dall'avidità dei capi nomadi, stanca delle quotidiane fatiche diplomatiche, preoccupata per il futuro e si sente sola. Un giorno approdano le navi degli stranieri: sono fuggiti da Troia in fiamme e li guida un eroe di cui lei ha udito cantare le gesta, Enea. Comincia così una delle più grandi storie d'amore, tradimento e disperazione mai raccontate, immortalata nell'Eneide di Virgilio. Ma c'è una voce da cui non l'abbiamo mai sentita narrare: quella della protagonista, Didone stessa, donna forte e sopravvissuta a mille traversie che pure si uccise per amore. O almeno, questo è ciò che sappiamo. Ma come sono andate «davvero» le cose? Qual è la versione al femminile dietro alla partenza di Enea da Cartagine e al suo viaggio verso la penisola italiana, che portò alla fondazione di Roma? Meglio di chiunque altra lo sanno forse due dee, Giunone e Venere: l'una è la guida agguerrita di Didone, l'altra è l'amorevole protettrice di Enea. E un conflitto divino farà da sfondo a una sorprendente avventura umana sulle due sponde del Mediterraneo, che cambierà le sorti del mondo.

**Oliva, Marilù**

L'Odissea : raccontata da Penelope, Circe, Calipso e le altre / Marilù Oliva. - [Milano] : Solferino, 2020. – 217 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB lai 850"20" OLIVA 5

C'è Calipso che deve lasciar andare Ulisse sebbene ne sia innamorata, c'è Nausicaa seduttrice immatura ma pericolosamente potente, c'è Circe dominatrice che disprezza gli uomini ma allo stesso tempo ne ha bisogno, ci sono le Sirene incantatrici e distruttrici, c'è Euriclea la nutrice e naturalmente Penelope la sposa in attesa. Ciascuna narra la sua parte della celebre epica, portando il proprio, inedito, punto di vista e ribaltando la prospettiva unica dell'eroe maschile nella polifonia del femminile. E tra l'una e l'altra donna parla Atena, "dea ex machina", che sprona sia Telemaco sia Ulisse a fare ciò che devono: la voce della grande donna dietro ogni grande uomo.

**Powell, Richard**

Se gli dei ti fanno impazzire / Richard Powell ; traduzione di Federica Aceto. - Milano : Marcos y Marcos, 2023. - 537 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Powell R.

Helios è un ragazzino troiano, figlio di una schiava e forse addirittura di Priamo. Mingherlino, capelli rossi, amoreggia con Cassandra, che gli trasmette un po' della sua preveggenza. Quando sbarcano gli Achei, Helios tallona l'esercito troiano fino alla spiaggia, e si illude di poter sconfiggere a sassate il grande Achille. Se non intervenisse Ulisse, sarebbe spacciato; ma Ulisse lo prende in simpatia, lo porta all'accampamento acheo e lo addestra nell'arte della spada e dell'ingegno. Helios fa amicizia con Neo, figlio di Achille; insieme passano estati stupende a Skiros, dove regna Licomede e impazza Deira, mascolina e selvatica. Unica spina, il richiamo di Troia. Helios torna a casa e mette testa e muscoli al servizio della sua città. Scorta Priamo in un'impresa tragica, salva Enea da una lancia fatale. Finché non si levano altissime le fiamme nella Troade, e Helios segue il destino che gli dei hanno disegnato per lui.

**Rumiz, Paolo**

Canto per Europa / Paolo Rumiz ; ill. di Cosimo Miorelli. - Milano : Feltrinelli, 2021. - 253 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB lai 850"19" RUMIZ 5

Una giovane siriana, profuga di guerra, fugge sulla barca a vela di quattro uomini assetati di miti. La ragazza si chiama Evropa. Da quel momento la leggenda della principessa fenicia rapita sulla costa del Libano da Giove trasformatosi in toro si intreccia con gli eventi del Mediterraneo di oggi: emigrazioni, secessioni, conflitti, turismo di massa. Ingravidata in sogno dal re degli dèi, la ragazza riesce a sbarcare in Italia dopo infinite avventure e a dare il suo nome alla Terra del Tramonto, che però non riconosce in una figlia dell'Asia la Grande Capostipite. Dopo il suo drammatico sbarco, Petros, il capitano, continuerà a viaggiare da solo senza più attraccare in nessun porto. Clandestino anche lui, ma libero, fino alla sua misteriosa scomparsa.

**Rushdie, Salman**

La terra sotto i suoi piedi / Salman Rushdie ; trad. di Vincenzo Mantovani. - Milano : Mondadori, 1999. – 701 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 21259

Nel giorno di San Valentino del 1989, Vina Apsara, cantante dalla voce irresistibile e leggenda vivente del rock, scompare in Messico durante un violento terremoto. Comincia così questo romanzo, che da quell'evento torna indietro qualche decennio per ripercorrere la storia di Vina e di Ormus Cama, lo straordinario musicista con cui Vina ha condiviso l'amore, l'uomo che l'ha più volte perduta e ritrovata nel corso di una folgorante carriera. La loro è la storia di un amore che li insegue per tutta la vita, e oltre la morte. A raccontarcela è Rai Merchant, un fotografo, amico d'infanzia di Ormus e, per qualche tempo, anche amante di Vina. Pieno di storie e di personaggi, il suo racconto ci trasporta da Bombay a Londra e a Manhattan, mentre la sua voce si carica di rabbia e di saggezza, d'ironia e d'amore. Moderne divinità, novelle personificazioni del mito di Orfeo ed Euridice, Vina e Ormus incarnano le grandi eccitazioni che hanno caratterizzato gli ultimi decenni del secolo scorso, l'esplosione della musica rock, il pop e i sogni della controcultura, sulla scena di un mondo in preda all'incertezza, dove la terra cominciava a tremare.

**Sarasso, Simone**

Æneas : la nascita di un eroe / Simone Sarasso. - Milano : Rizzoli, 2015. - 405 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB lai 850"20" SARA 1

Chi era Aeneas prima di diventare leggenda? Per generare quel figlio dagli occhi color del mare, la divina Afrodite non ha disdegnato le grazie di un comune mortale, lo spiantato Anchise. Ma nonostante i natali, la strada del piccolo Aeneas inizia in salita. Abbandonato dalla madre e allevato dalle ninfe, si fa uomo con il duro addestramento di un centauro: non sa che nelle sue vene scorre il sangue di una dea e del fondatore di Troia. E, prima di essere riconosciuto come nipote da re Priamo, è la ferocia selvaggia del misterioso Alessandro a insegnargli la violenza. L'amore, quello arriva dopo, a corte, e ha le lentiggini dorate della dolce Creusa. Ma sull'Olimpo qualcuno ha già scelto per lui: Aeneas non è destinato a una vita umile da pastore. È un principe guerriero, e il suo futuro sarà luminoso, così è scritto nelle stelle. E se a Sparta non riesce a evitare che Paride compia il maledetto ratto della bellissima Elena e scoppi la guerra tra le guerre, quando a Troia divampano le fiamme, Aeneas scopre sulla sua pelle che al Fato non si può che obbedire.

**Sarasso, Simone**

Né uomo né dio : la grande saga di Ercole : la giovinezza / Simone Sarasso. - Milano : Mondadori, 2017. – 178 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 62132

Il destino di Ercole, il più tragico degli eroi, è scritto nel suo sangue bastardo: per metà divino e per metà mortale, è frutto di una notte di passione rubata tra Zeus e la bellissima, inconsapevole Alcmena. Ma se l'ira di una donna tradita può essere implacabile, quella della Madre di tutti gli dei può trasformarsi in un'autentica maledizione. Era, accecata dalla rabbia per l'infedeltà del proprio sposo Zeus, ha in serbo per Ercole una vita di supplizi. Rifiutato dai genitori, che riversano tutto il loro amore sul suo gemello Ificle, il prodigioso ragazzo crescendo dimostra una forza fisica sovrumana, ma il suo animo è segnato da una ferita profonda. Nel senso di inadeguatezza e nella solitudine che lo abitano, trova terreno fertile la belva rossa della rabbia, che si abbatte

persino su coloro che l'eroe ama davvero. Devastato dal senso di colpa, Ercole è così condannato a una lunga e tormentata espiazione: dodici insuperabili fatiche, impostegli dal pavido cugino Euristeo.

**Sinatti, Cesare**

La Splendente / Cesare Sinatti. - Milano : Feltrinelli, 2018. - 238 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 62002

«Non nascerà mortale più bello di lei», così profetizza Zeus, nei panni del cigno che feconda Leda; e così, con la nascita di Elena la Splendente, inizia questo romanzo che racchiude in sé tutto il cosiddetto «Ciclo troiano». Storie che arrivano da lontano, da teogonie e miti antichissimi che cantano il destino comune di dèi e uomini, per narrare una parabola funesta e accecante: il passaggio dall'età dell'oro a quella del ferro, la fine del tempo degli eroi. Storie che si intrecciano proprio in virtù della bellezza di Elena, la più desiderata, la più contesa e imprevedibile. Ma Cesare Sinatti non si limita a riattualizzare i miti, allontana gli dèi e attenua il loro controllo sui destini individuali, intrecciando i modi dell'epica a quelli della tragedia (quella antica e quella moderna, da Euripide a Shakespeare), portando prepotentemente in scena l'umanità dei sentimenti e delle passioni dei protagonisti. Tolti alla fissità del mito, Odisseo, Agamennone, Menelao, Achille e Patroclo, ma anche Epipola, Clitemnestra, Penelope e molti altri ancora, emergono da queste pagine con estremo nitore.

**Stokes-Chapman, Susan**

Pandora / Susan Stokes-Chapman ; trad. dall'inglese di Massimo Ortelio. - Vicenza : Neri Pozza, 2022. – 364 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Stokes-Chapman

Londra, 1799. Un tempo rinomato, l'Emporio di Antichità Esotiche dei Blake, racchiuso fra un caffè e la bottega di un merciaio, ha da offrire soltanto opere contraffatte, armature scalcagnate e ninnoli privi di valore da quando è finito nelle mani di Hezekiah Blake dopo la tragica morte di suo fratello Elijah. Stimati archeologi e collezionisti, Elijah Blake e sua moglie Helen sono rimasti uccisi dal crollo di uno scavo in Grecia. L'incidente ha lasciato illesa Pandora, la figlia della illustre coppia, ma ha determinato la sciatta decadenza dell'Emporio, rapidamente divenuto una bottega di polverose cianfrusaglie nelle mani sbagliate di Hezekiah. Gli anni sono passati e Pandora, detta Dora, è ora una giovane donna che sogna di diventare un'artista orafa. Un sogno che lei coltiva con caparbia mentre trascorre le sue ore nell'Emporio in cui l'inettiludine e l'oscura attività dello zio trascinano sempre più il nome dei Blake nell'infamia e nell'oblio. Un giorno, di ritorno al negozio, una scena spaventosa si schiude davanti agli occhi della ragazza: di fronte all'Emporio giace, ribaltato, un carro. Il cavallo, sdraiato sul fianco, sembra illeso, Hezekiah, invece, è intrappolato sotto l'animale. Attorno a lui tre uomini malvestiti, con il terrore negli occhi e l'odore salmastro dei marinai addosso, armeggiano e imprecano alla scalogna mentre fissano una cassa incrostata di molluschi rimbalzata sul selciato. Nei giorni successivi Hezekiah, malconcio e sospettoso, chiude la cassa a chiave nello scantinato e vieta alla nipote di accedervi. Che cosa c'è in quella cassa? Perché Hezekiah è impallidito quando la nipote glielo ha domandato? E per quale motivo ordina a chiunque di non mettere piede nello scantinato? Incapace di tenere a freno la curiosità, Dora si avventura nello stanzino buio e umido per imbattersi in qualcosa che cambierà per sempre la sua vita.

**Strukul, Matteo**

Il fuoco di Pandora / Matteo Strukul. - Milano : Solferino, 2021. - 215 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB lai 850"20" STRU 11

Nella notte che regna sui villaggi degli uomini, Pandora ricorda. Si è esiliata dall'Olimpo per rimediare al dolore scatenato sul mondo dall'apertura del vaso a lei affidato, la trappola di Zeus. Si è data una missione: portare agli umani il fuoco, i suoi usi e le sue storie, dalla magia della Fenice alla sfortunata corsa di Fetonte sul carro del sole, alla battaglia di Ecate, Signora delle Fiaccole, contro il gigante Clizio. Ma quello tra le donne e il fuoco è un legame che non finisce con Pandora. Continua con Penthesilea, amazzone guerriera, forgiata nelle fiamme, perseguitata da una maledizione e destinata ad affrontare Achille sotto le mura di Troia. Con la pira funebre che conclude la vicenda di Didone, regina orgogliosa e abbandonata che si dà la morte dopo la partenza di Enea. Con il diadema e la veste intrisi di fiamme che consumano Glauce, la nuova moglie di Giasone, doni mortali di Medea ripudiata. Generose e vendicatrici, sagge e impetuose, Matteo Strukul costruisce in questo libro un vero e proprio pantheon di capostipiti femminili, a cui dà voce di volta in volta per ricostruire i miti fondativi della nostra cultura da una prospettiva insolita e coinvolgente.

**Szac, Murielle**

Il romanzo di Artemide / testi di Murielle Szac ; ill. di Olivia Sautreuil ; trad. dal francese di Fabrizio Ascari. - Milano : L'ippocampo, 2019. - 299 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB lr 82/89 JG Szac

Pescando dai numerosi racconti della mitologia greca, Murielle Szac è riuscita a creare un romanzo, presentato a episodi, a mo' di serie TV, che onora una delle più accattivanti dee dell'Olimpo: quella della natura e della caccia, preposta alle nascite e agli adolescenti. Artemide rifiuta i destini prestabiliti e segue un suo personale cammino, tra i capricci degli dei e i drammi degli umani. Intorno a questa donna libera gravitano straordinari personaggi che presentano le molteplici facce del femminile e del maschile. [Età di lettura: da 8 anni].

**Tóibín, Colm**

La casa dei nomi / Colm Tóibín ; trad. di Giovanna Granato. - Torino : Einaudi, 2018. - 261 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB lani 82/89 Tóibín

Entra Clitennestra. «Ho dimestichezza con l'odore della morte», esordisce la regina di Micene, che quell'odore lo conosce bene. L'ha sentito sul corpo della figlia primogenita Ifigenia il giorno in cui il marito Agamennone l'ha sacrificata agli dèi per ottenerne il favore nella guerra imminente, dopo averla attirata all'accampamento con l'inganno. Moglie furiosa e madre straziata, Clitennestra prepara a lungo la sua vendetta e, al ritorno del re, si appresta a sentire di nuovo l'odore della morte, quella di Agamennone questa volta, fra le mura del loro palazzo e per sua stessa mano. Nella lingua precisa, essenziale ed elegante di cui ha dato prova in tutta la sua opera, Colm Tóibín fa rivivere le figure classiche della casata di Atreo e, intaccando la loro mitica intangibilità, le rende personaggi di carne e sangue, dotati di psicologia, motivazioni e tonalità.

**Wolf, Christa**

Cassandra / Christa Wolf ; traduzione dal tedesco e postfazione di Anita Raja. - Roma : e/o, 2018. - 159 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura:BCB lai 82/89 Wolf

Cassandra, la veggente figlia di Ecuba e di Priamo, racconta il tramonto e la rovina della sua città e si affollano alla memoria la traversata dell'Egeo in tempesta, l'arrivo a Troia delle Amazzoni, i delitti di Achille la bestia, la rottura con il padre Priamo accecato dal meccanismo inarrestabile della guerra, la vita delle comunità femminili sulle rive del fiume Scamandro, l'amore con Enea.

## Testi sacri

**Affinati, Eraldo**

Il vangelo degli angeli / Eraldo Affinati. - Milano : HarperCollins Italia, 2021. - 497 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB lai 850"19" AFFI 8

In una fortezza nell'alto dei cieli gli angeli della Guardia Reale, guerrieri dello spirito, soldati azzurri con giubbe e calzari, fanatici delle missioni esclusive, sono riuniti in attesa del prossimo incarico. La chiamata arriva, il prescelto è Gabriele, che dovrà far brillare nuovamente l'alleanza tra Dio e gli uomini, annunciando l'arrivo del Figlio. Comincia così la grande riscrittura dei Vangeli da parte di Eraldo Affinati, uno dei principali autori italiani che, sin dall'esordio tolstoiano, ha scelto di credere nell'educazione dedicando le proprie energie agli alunni più difficili e ai minorenni non accompagnati, i giovani migranti da lui spesso definiti "i ragazzi di Barbiana di oggi", con riferimento alla comunità fondata da don Lorenzo Milani. In questo libro di piena maturità espressiva ci invita a tornare a Gesù, maestro e profeta, con occhi nuovi. Il viaggio dello scrittore, umilmente consapevole e tuttavia capace di aprire suggestivi spazi fantastici e narrativi, parte dalle fonti, Luca e Giovanni soprattutto, ma anche gli Atti degli Apostoli, e alle fonti resta fedele, pur trasfigurandole in un'opera assolutamente originale dove troveremo, sullo sfondo dello straordinario paesaggio palestinese, tutti gli episodi del testo sacro, dalla nascita alla crocefissione e oltre ancora, filtrati dalla sensibilità dell'autore, al tempo stesso affascinato e coinvolto. Cosa significa avere fede? Che senso attribuire al male umano? Quale uso possiamo fare della nostra libertà? Perché la giustizia terrena non ci basta? Come dobbiamo esercitare la responsabilità che sentiamo nei confronti degli altri? Queste antiche domande, che hanno sempre alimentato l'ispirazione etica e civile di Eraldo Affinati, stavolta si misurano con l'amore di Cristo verso di noi, rilanciando, per credenti e non credenti, la forza imperitura del suo messaggio.

**Mann, Thomas**

Giuseppe e i suoi fratelli / Thomas Mann ; a cura e con un saggio introd. di Fabrizio Cambi ; trad. di Bruno Arzeni. - Milano : A. Mondadori, 2000. - 2 vol.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 30426-7

I quattro volumi del ciclo – Le storie di Giacobbe, Il giovane Giuseppe, Giuseppe in Egitto e Giuseppe il Nutritore – sono infatti ispirati al celebre racconto biblico che, ampliato, sviluppato e dissacrato, diventa una potente allegoria del tempo presente e insieme dell'eterna condizione dell'uomo: «Settantamila righe – sono sempre parole di Thomas Mann – che scorrono placidamente rievocando eventi remotissimi della vita umana, amore e odio, benedizione e maledizione, dissidi tra fratelli e sofferenze paterne, superbia e penitenza, caduta ed elevazione». Considerata dall'autore il proprio capolavoro, la tetralogia è una vera e propria "summa" filosofica, politica e artistica, una lunga narrazione basata su una poderosa opera di documentazione e studio e insieme su una mole di invenzioni fantastiche, personaggi, episodi, sentimenti mirabilmente descritti; un racconto vivido e appassionante che accoglie al tempo stesso suggestioni dalla psicologia, dalla storia delle religioni e dal mito fondendole in un sublime «canto venato d'umorismo che celebra l'umanità».



**Nerval, Gérard de**

La regina di Saba / Gérard de Nerval ; a cura di Giovanni Mariotti. - Milano : Adelphi, 2013. - 200 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 52847

Da Adamo, statua di fango, Eva ebbe Abele, amato da Geova; da Eblis, il Satana arabo (nella Bibbia, il Serpente), ebbe Caino, che per Geova fu sin dall'inizio una spina nel fianco. Le due discendenze - i Figli del Fango e quelli del Fuoco - popolarono la Terra. Ai primi toccarono la ricchezza, il potere politico, una saggezza languida e pomposa; ai Figli del Fuoco, l'abilità tecnica, il sentimento vivo dell'arte e della grandezza, l'oscura ferita di una colpa e il risentimento per le ingiustizie patite, la fatica, la solitudine, la miseria. Il mito delle due razze è lo sfondo su cui Gérard de Nerval collocò questo fantasy. Frammenti di leggende bibliche, coraniche e massoniche danno vita a un mito radicalmente nuovo.

**Rushdie, Salman**

I versi satanici / Salman Rushdie ; trad. di Ettore Capriolo. - Milano : Mondadori, 2017. - 576 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 24175

I versi satanici non è solo un romanzo straordinario, ricchissimo di immagini e invenzioni, ma è anche un libro che ha diviso l'opinione pubblica mondiale, dando origine a un caso letterario senza precedenti. La storia che viene descritta è un meraviglioso cocktail di realismo e fantasia, una vicenda magica in cui due viaggiatori, miracolosamente scampati a un disastro aereo, si vedono trasformati l'uno in una creatura angelica e l'altro in un essere diabolico. Ormai simboli del Bene e del Male, i due si affronteranno nella più antica e inevitabile delle battaglie, una lotta senza esclusione di colpi destinata a protrarsi in eterno nel tempo e nello spazio, dai più sperduti villaggi indiani alla Londra contemporanea. Un abbagliante mosaico di allegria e disperazione, di finzione e verità.

**Saramago, José**

Caino / José Saramago ; trad. di Rita Desti. - Milano : Feltrinelli, 2010. - 142 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 61281

A vent'anni dal *Vangelo secondo Gesù Cristo*, José Saramago torna a occuparsi esplicitamente di religione con una prova narrativa impeccabile per stile e ironia. Se in passato il premio Nobel portoghese ci aveva dato la sua versione del Nuovo Testamento, ora si cimenta con l'Antico. E per farlo, sceglie il personaggio più negativo, la personificazione biblica del male, colui che uccide suo fratello: Caino. Capovolgendo la prospettiva tradizionale, Saramago ne fa un essere umano né migliore né peggiore degli altri. Al contrario, il dio che viene fuori dalla narrazione è un dio malvagio, ingiusto e invidioso, che non sa veramente quello che vuole e soprattutto non ama gli uomini. È un dio che rifiuta, apparentemente solo per capriccio e indifferenza, l'offerta di Caino, provocando così l'assassinio di Abele. Cacciato e condannato a una vita errabonda, il destino di Caino è quello di un picaro che viaggia su una mula attraverso lo spazio e il tempo, in una landa desolata agli albori dell'umanità. Ora da protagonista, ora da semplice spettatore, questo simpatico avventuriero un po' mascalzone attraversa tutti gli episodi più significativi della narrazione biblica. Riscrittura ironica e personalissima della Bibbia, Caino è un'eccezionale invenzione letteraria e una potente allegoria che mette in scena l'assurdo di un dio che appare più crudele del peggiore degli uomini. L'opera maggiore di uno scrittore nel pieno della sua maturità, forse mai così libero, lucido e vivace.

**Saramago, José**

Il vangelo secondo Gesù / José Saramago ; trad. di Rita Desti. - Milano : Bompiani, 1993. - 346 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 21419

Il Gesù Cristo di Saramago, da alcuni cristiani ortodossi ritenuto blasfemo, è un carattere fortemente spirituale, ma in tutto e per tutto umano, che incarna i dubbi e le sofferenze propri della condizione universale di uomo. Il figlio di Dio, dalla nascita a Betlemme alla morte sul Golgota, affronta le medesime esperienze descritte nel Vangelo, qui però narrate secondo una prospettiva terrena, con spirito critico e senso logico. In questa storia non c'è fede nei miracoli, bensì coscienza di trovarsi in balia della volontà di potenza di un Dio padre distante e indifferente al dolore che provoca. La serie di disgrazie, stragi e morti che costellano l'esistenza di Gesù, fino al non cercato e non accettato compimento del destino di vittima sacrificale, diventa così un'occasione per riflettere sulla contrapposizione tra bene e male, sulla problematicità di fare il giusto tramite l'ingiusto, sull'imperscrutabilità del senso della vita umana e sulla sconcertante ambiguità della natura divina.

**Tournier, Michel**

Eleazar : ovvero la sorgente e il rovetto / Michel Tournier ; [trad. di Idolina Landolfi]. - Milano : Garzanti, 1997.- 99 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 32061

Nel 1845, il pastore Eleazar abbandona la sua terra natia, l'Irlanda. Con la moglie e i due figli si imbarca verso l'America, come milioni di suoi connazionali scacciati dalla grande carestia. Sbarcati in Virginia, iniziano la traversata del continente per raggiungere la California. Come Mosé, Eleazar condurrà i suoi verso la Terra Promessa. Sarà un viaggio pieno di avventure e di sorprese: la carovana dei pionieri, il deserto così lontano dalle piogge e dal verde irlandesi, gli indiani, i bisonti, i serpenti a sonagli, e perfino un bandito messicano il cui nome ricorda Giosué.

**Vecchini, Silvia**

Miryam / Silvia Vecchini. - Cinisello Balsamo : San Paolo, 2013. - 304 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Ir 82/89 JG Vecchini

Miryam, nata da un preghiera disperata, cresciuta nel timore, allontanata e nascosta nel cuore del culto della città santa, torna a Nazaret e viene chiesta in sposa da Yoseph, spaventato da quell'amore che lo lega a una ragazza il cui segreto sembra sfuggire a tutti. Perfino a lei stessa. Ma presto Miryam scoprirà che la voce che da sempre l'accompagna, la sveglia, la sorprende, la scuote, è quella di una chiamata. Miryam capirà che la scelta coraggiosa che sta maturando è il primo passo per diventare discepola del bambino che ha in grembo. [Età di lettura: da 12 anni].

## Il Nord

### **Bradley, Marion Zimmer**

Le nebbie di Avalon / Marion Zimmer Bradley ; trad. di Flavio Santi. - Milano : HarperCollins Italia, 2019. – 2 vol.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura:BCB Iani 82/89 Bradley

Potente maga dotata della Vista, Morgaine ha sempre avuto la capacità di scrutare nella mente delle persone e di conoscere i loro pensieri. Ora, in là con gli anni e in pace con il mondo e con sé stessa, ha deciso di ripercorrere la propria vita e di narrare l'epica storia dell'ascesa e della caduta di Camelot. E ha scelto di farlo non attraverso le gesta eroiche dei cavalieri della Tavola Rotonda, ma attingendo a ciò che il suo potere le ha permesso di conoscere, per dare finalmente voce alle donne che, insieme a lei, hanno visto il mondo che conoscevano cambiare radicalmente e l'Isola Sacra di Avalon svanire per sempre nelle nebbie. È una storia che inizia quando Morgaine è ancora bambina, con una visione che annuncia a sua madre Igraine l'imminente visita della sorellastra Viviane, la Dama del Lago, e di Taliesin, il Merlino di Britannia, messaggero degli Dei. Sono giunti fino a Tintagel per annunciarle che sarà lei a portare in grembo il Sommo Re, l'uomo destinato a salvare il regno e a garantire la pace e l'unità tra i popoli. Stanca di essere una pedina al servizio di poteri più grandi, Igraine cerca di ribellarsi con tutta sé stessa a quella profezia. Ma non si può sfuggire al destino, e ben presto la giovane donna si trova in viaggio verso Londra e verso un futuro che cambierà non solo la sua vita, ma anche quella di sua figlia Morgaine. [riassunto del primo volume]

### **Harris, Joanne**

Il canto del ribelle / Joanne Harris ; trad. di Laura Grandi. - Milano : Garzanti, 2015. - 319 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 59181

Per Loki, il dio delle fiamme, intelligente, affascinante, ingannatore, spiritoso, l'accoglienza ad Asgard non è delle migliori. Nella città dorata che s'innalza nel cielo in fondo al Ponte dell'Arcobaleno, dove vivono le donne e gli uomini che si sono proclamati dèi, tutti diffidano di lui, che ha nelle vene il sangue dei demoni. Malgrado la protezione di Odino, Loki ad Asgard continua a non essere amato: quello è il regno della perfezione, dell'ordine, della legge imposta. Entrare definitivamente nella schiera delle divinità più importanti, per lui, è impossibile: non solo gli viene impedito, è la sua stessa natura ribelle a impedirglielo. Ma arriva il momento della sua riscossa. Il mondo delle divinità è agli sgoccioli, una profezia ne ha proclamato la fine imminente. E Loki potrà mettere le sue capacità al servizio di Asgard e dei suoi abitanti. È lui che si adopera, con la sua astuzia, per trarre in salvo Thor e compagni. Ma gli dèi sono capricciosi, volubili e di certo non più leali di Loki. Adesso è giunta per lui l'ora di decidere da che parte stare, chi difendere e contro chi muovere battaglia. E di scoprire se i suoi poteri e la sua astuzia possono davvero salvarlo dalla fine che minaccia i Mondi e le creature, umane e divine, che li abitano. Joanne Harris ci porta nelle atmosfere piene di fascino della mitologia nordica: le divinità buone e cattive, i popoli in lotta tra loro, le forze oscure, le città fantastiche e le battaglie sanguinose. Protagonista assoluto è Loki.

**Harris, Joanne**

Le parole segrete / Joanne Harris ; [trad. di Laura Grandi]. - Milano : Garzanti, 2008. - 516 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 57058

Nel villaggio di Malbry non è facile essere giovani e coltivare i propri sogni. Le regole e la disciplina la fanno da padroni; i giochi e gli incantesimi sono stati proibiti. Eppure Maddy non ha mai smesso di credere nel potere dei sogni e della magia. Lei è diversa da tutti: è ribelle, curiosa, testarda, e sulla mano ha il marchio di una runa. Per molti si tratta di un segno maledetto, ma non per il Guercio, il misterioso straniero che racconta storie affascinanti, l'unico amico che Maddy abbia mai avuto. È lui a svelarle il misterioso linguaggio delle rune e a introdurla in quell'universo proibito e vietato dove sono nascosti gli incantesimi, la conoscenza e il segreto delle sue origini. Mentre il futuro inciso sulla sua mano si avvicina giorno dopo giorno, una terribile catastrofe minaccia di distruggere per sempre quel mondo perduto. Maddy è l'unica in grado di salvarlo: sarà un'avventura appassionante e un percorso di crescita, dall'innocenza perduta alla consapevolezza del proprio destino, oltre le cupe regole dell'Ordine.

**Lagerlöf, Selma**

Uomini e troll / Selma Lagerlöf ; trad. di Emilia Lodigiani e Andrea Berardini. - Milano : Iperborea, 2018. - 140 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Lagerlöf

Troll, geni e spiriti della natura sono i protagonisti di questa raccolta di dieci magistrali racconti della grande narratrice svedese Selma Lagerlöf, Premio Nobel 1909, «la più grande scrittrice dell'Ottocento», secondo Marguerite Yourcenar. Storie ispirate alla tradizione delle antiche fiabe svedesi, quella dei miti e delle leggende tramandate al lume di candela nelle lunghe notti nordiche: un giovane cavaliere spaventato cerca di difendersi da un brigante che sembra un troll; un apprendista calzolaio ottiene la terra di un cimitero risvegliando poteri difficili da controllare per un semplice umano; un troll rapisce il figlio di un uomo e gli dà in cambio il suo; una strana creatura viene a «salvare» un essere umano in modo che possa continuare a gestire il suo maniero... Che metta i suoi indimenticabili personaggi alle prese con l'ignoto e le forze misteriose della natura, o che ci metta a confronto con la nostra intuizione dell'irrazionale, in tutte queste storie Selma Lagerlöf impone il suo magnifico talento di narratrice e un umanesimo che ancora oggi la rende tra gli scrittori più amati e universali della storia della letteratura.

**Lilin, Nicolai**

Le leggende della tigre / Nicolai Lilin. - Torino : Einaudi, 2019. - 131 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iai 850"20" LILIN 8

Due giovani veterinari attraversano la foresta siberiana per raggiungere un raro esemplare di tigre bianca, ma nel cammino vengono travolti da una violentissima bufera. A salvarli è un misterioso bambino comparso dal nulla, che li accompagna davanti a una piccola baita di legno. Il padrone di casa, un vecchio altrettanto misterioso di nome Filaret, li accoglie al tepore della stufa, prepara una tisana fumante e li incanta per tutta la notte, fino allo spuntar del sole, narrando storie di spiriti e sciamani, cacciatori e viaggiatori, cercatori d'oro, briganti e pionieri di quelle terre selvagge. Nelle parole di Filaret, Maxim e Aleksej intravedono la possibilità di una ricchezza diversa, spirituale e naturale. I miti della Taiga riprendono vita attraverso la voce del vecchio cantastorie, gli spiriti millenari affollano ancora una volta la foresta, e il soffio della grande tigre Amba anima ogni cosa.

**Mitchison, Naomi**

Il viaggio di Halla / Naomi Mitchison ; trad. di Donatella Rizzati. - Roma : Fazi, 2020. - 148 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Mitchison

Questa è la storia di Halla, figlia di un re che decide di abbandonarla nei boschi. Qui viene accudita dagli orsi e poi cresciuta dai draghi sulle montagne rocciose; ma il tempo dei draghi, minacciati dagli odiosi e crudeli esseri umani, sta per finire. Odino, Padre di tutte le cose, offre ad Halla una scelta: vivere alla maniera dei draghi, accumulando tesori da difendere, o viaggiare leggera e attraversare il mondo con passo lieve? Iniziano così le fantastiche avventure della ragazza, che girovagherà alla scoperta di nuove terre e antiche leggende, in mezzo a creature incredibili, luoghi misteriosi e magie dimenticate. La sua conoscenza di tutti i linguaggi, sia quelli umani che quelli animali, la aiuterà ad andare oltre le apparenze, ma anche a mettere in discussione ciò in cui ha sempre creduto, mentre affronta, una dopo l'altra, le nuove sfide sul suo cammino. Mitchison ci prende per mano e ci conduce in una favola senza tempo, dove le divinità dei miti nordici convivono con i personaggi della letteratura fantasy per mostrare il valore di comprensione e tolleranza.

**Phillips, Marie**

I cavalieri della tavola zoppa / Marie Phillips ; trad. di Elisa Banfi. - Milano : Guanda, 2015. - 326 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Phillips M.

Cosa succede se, giunta a tarda sera alla corte di Re Artù per chiedere aiuto, una damigella in difficoltà, Lady Elaine du Mont, si deve accontentare dell'unico cavaliere ancora disponibile? E se questo cavaliere, oltre a essere un po' in là con gli anni, con i capelli grigi e le ginocchia scricchiolanti, non è nemmeno uno dei famosi cavalieri della Tavola Rotonda, ma solo uno di quelli relegati alla tavola zoppa, la tavola mai raccontata da poeti e cantastorie, quella rettangolare, posta nell'angolo più buio della Sala Grande di Camelot? Be', ci si accontenta, appunto, tanto non c'è alternativa, e Sir Humphrey, dal canto suo, è ben felice di rimettersi in sella. Nel frattempo un'altra damigella, Martha di Puddock, è in fuga: scappa dal matrimonio che le è stato imposto con l'odioso principe Edwin di Tuft. L'incontro con la Sostituta della Signora del lago (quella vera, manco a dirlo, se n'è andata da qualche parte con Merlino) la obbliga a impegnarsi però in un'altra impresa: ritrovare il fratello a lungo creduto morto. Tra unicorni, spade magiche, elefanti, un insolito gigante nano e un fantomatico Cavaliere Nero, le due storie si intrecciano creando equivoci e situazioni esilaranti, nel segno della migliore tradizione inglese, in un romanzo che ripropone in modo originale il grande ciclo di leggende legate a Re Artù e alla Tavola Rotonda.

---

## L'Oriente

### **Calasso, Roberto**

La tavoletta dei destini / Roberto Calasso. - Milano : Adelphi, 2020. - 146 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB lai 850"19" CALAS 7

In quel tempo remoto gli dèi si erano stancati degli uomini, che facevano troppo chiasso, disturbando il loro sonno, e decisero di scatenare il Diluvio per eliminarli. Ma uno di loro, Ea, dio delle acque dolci sotterranee, non era d'accordo e consigliò a un suo protetto, Utnapishtim, di costruire un battello cubico dove ospitare uomini e animali. Così Utnapishtim salvò i viventi dal Diluvio. Il sovrano degli dèi, Enlil, invece di punire Utnapishtim per la sua disobbedienza, gli concesse una vita senza fine, nell'isola di Dilmun. Il nome Utnapishtim significa «Ha trovato la vita». Dopo qualche migliaio di anni approda a Dilmun un naufrago, Sindbad il Marinaio. Utnapishtim lo accoglie nella sua tenda e i due cominciano a parlare. Ciò che Utnapishtim racconta è la materia di questo libro.

### **Divakaruni, Chitra Banerjee**

Il palazzo delle illusioni / Chitra Banerjee Divakaruni ; trad. di Federica Oddera. - Torino : Einaudi, 2008. – 416 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 38285

C'erano una volta due bambini: un futuro re e un povero bramino. I due crebbero insieme nella scuola di un grande saggio, ma venne il giorno in cui dovettero separarsi tra le lacrime. Il futuro re fece allora una promessa: quando si fossero rincontrati, metà delle sue ricchezze sarebbero state dell'altro. Poi gli anni passarono, e quando gli amici si rincontrarono si scoprirono acerrimi nemici; e la promessa che entrambi ricordavano non venne mantenuta; e il seme della Grande Guerra fu gettato. Comincia così l'epopea del Mahabarata, l'antico poema che tra mito e favola, tra racconto d'amore e trattato filosofico condensa la millenaria cultura indiana in un pantheon unico di eroi: da Krishna, il dio incarnato, a Vyasa, il profeta che ha già visto e scritto ogni cosa; da Dhri, nato dal fuoco per vendicare il vecchio padre, a Karna, eroe invincibile per gli uomini ma condannato dal suo oscuro passato. Un tesoro di storie ancora poco conosciuto che Chitra Divakaruni torna a raccontare per i lettori occidentali.

### **Ghosh, Amitav**

Jungle nama : il racconto della giungla / Amitav Ghosh ; disegnato da Salman Toor ; ri-raccontato in italiano da Anna Nadotti e Norman Gobetti. - Vicenza : Neri Pozza, 2021. - 79 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Iani 82/89 Ghosh

Questo libro narra di un'antica leggenda custodita nel cuore delle Sundarban, la più grande foresta di mangrovie del mondo. È la leggenda di Dokkhin Rai, uno spirito terribile che, spargendo il terrore, detta la sua legge selvaggia e regna incontrastato sulla foresta. Sotto le sembianze di una tigre, compare all'improvviso al cospetto degli sventurati che osano avventurarsi nel suo reame e ne divora ossa, pelle, mani. È la leggenda di Bon Bibi e di suo fratello Shah Jongoli, due esseri dal grande potere che accorrono da un deserto lontano, richiamati dalle preghiere e dalle suppliche delle creature della giungla in preda al terrore. Forte e misericordiosa Bon Bibi, guerriero dall'energia mostruosa Sha Jongoli, dopo una lotta selvaggia i due pongono fine alla tirannia di Dokkhin Rai, confinandolo alla foce del fiume, là dove l'acqua si unisce alla terra. Bon Bibi

impone così la sua nuova legge, una legge che nasce dalla sua sagacia: nel regno degli umani nessun demone dovrà mettere piede; alla foce del fiume, invece, dove Dokkhin Rai avrà la sua fortezza, nessun essere umano dovrà avventurarsi. È, infine, la leggenda di Dhona, il mercante detto il Riccone, che non può accontentarsi dell'agiatezza raggiunta. La sua cupidigia agogna una nuova avventura, un nuovo viaggio al di là di ogni confine e proibizione. Come un antico cantore di miti, Amitav Ghosh narra questo magnifico racconto della giungla ricorrendo al potere magnetico dei versi, meravigliosamente tradotti in questa edizione italiana da Norman Gobetti e Anna Nadotti.

**Hesse, Hermann**

Siddhartha / Hermann Hesse ; trad. di Massimo Mila. - Milano : Adelphi, 2012. - 280 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino | Segnatura: BZA 59673

Chi è Siddhartha? È uno che cerca, e cerca soprattutto di vivere intera la propria vita. Passa di esperienza in esperienza, dal misticismo alla sensualità, dalla meditazione filosofica alla vita degli affari, e non si ferma presso nessun maestro, non considera definitiva nessuna acquisizione, perché ciò che va cercato è il tutto, il misterioso tutto che si veste di mille volti cangianti. E alla fine quel tutto, la ruota delle apparenze, rifluirà dietro il perfetto sorriso di Siddhartha, che ripete il "costante, tranquillo, fine, impenetrabile, forse benigno, forse schernevole, saggio, multirugoso sorriso di Gotama, il Buddha, quale egli stesso l'aveva visto centinaia di volte con venerazione".

**Rushdie, Salman**

Due anni, otto mesi e ventotto notti : romanzo / Salman Rushdie ; trad. di Lorenzo Flabbi. - Milano : Mondadori, 2015. - 292 p.

Due anni, otto mesi e ventotto notti. Il tempo in cui le regole del mondo si rovesciano e strani, inspiegabili fenomeni iniziano ad accadere sulla terra: un giardiniere dal passato tormentato si alza una mattina levitando, un disegnatore di fumetti si trova obbligato allo scontro con il suo personaggio più riuscito, in una sala del municipio viene trovata una neonata dai poteri soprannaturali, un compositore lancia inquietanti profezie, e una giovane e seducente cacciatrice d'oro viene assoldata per una guerra al di là di ogni immaginazione. A loro insaputa sono tutti figli di quelle creature eccessive e capricciose che chiamiamo jinn, e come loro posseggono poteri straordinari di cui non sono del tutto consapevoli. Poteri che devono a ogni costo imparare a padroneggiare, ora che i jinn sono scesi sulla terra, ora che le forze oscure hanno dichiarato guerra agli spiriti benevoli e l'umanità rischia di farne le spese. Ispirandosi alla tradizione delle fiabe antiche dell'Est, Salman Rushdie intreccia i fili di un racconto mitico e satirico, dove la storia dei nostri antenati, così come noi decidiamo di raccontarla, può illuminare le pieghe oscure del nostro mondo, e anticipare il futuro che ci attende.

## Svizzera e Ticino

### **Hasler, Eveline**

La notte nel bosco incantato : da un'antica leggenda della Svizzera italiana / Eveline Hasler, Käthi Bhend ; trad. di Renato Martinoni. - Gordola : Maraméo, 2021. - 1 vol.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura | Segnatura: BCB Ir 82/89 J Hasler

Meo e Leo vivono in una valle a meridione delle Alpi: sono gemelli ma non si somigliano molto; mentre uno è sensibile e gentile, l'altro è brusco e malvagio. Le creature magiche del bosco, gli spiriti della natura, compenseranno ognuno dei due con ciò che gli spetta. Il racconto è ispirato ad un'antica leggenda orale delle valli della Svizzera italiana ed è stata riscritta da Eveline Hasler, autrice svizzera. [A partire dai 7 anni].

### **Stroppini, Flavio**

Comunque. Tell / Flavio Stroppini ; illustrazioni di Luca Pennella. - Mendrisio : Gabriele Capelli Editore, 2019. - 71 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Doc. regionale | Segnatura: BCB 10.2.2.4 STRO 6

La leggenda di Guglielmo Tell in chiave ironica e dissacrante. Fatti storici e deduzioni si mescolano dando vita a una nuova lettura della storia più conosciuta della Svizzera. In "Comunque. Tell" si ritroverà un ritratto inedito e sarcastico dell'eroe nazionale.